



Istituto Comprensivo "F. D'AMICO"
Via Soldato Pitino s. n. - 96019 Rosolini (SR)
email: sric85100a@istruzione.it - pec: sric85100a@pec.istruzione.it
C.F. 83000810891- Tel. 0931856582
Sito web: www.damicorosolini.edu.it

ESAMI CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

A.S. 2023-2024

Ai sensi della nota ministeriale del 7 febbraio 2023 l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2023.

Requisiti di ammissione all'esame

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Voto di ammissione

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

In relazione alla valutazione del percorso scolastico degli studenti, si stabilisce di procedere come segue:

Primo passaggio: per ciascuno anno si calcola la media non arrotondata delle valutazioni conseguite nelle singole discipline e riportate nel documento di valutazione anche se inferiori a sei decimi.

Secondo passaggio: si calcola la media del percorso triennale, riportandola in decimi, anche inferiore a sei decimi, arrotondandola all'unità superiore in presenza di frazioni pari o superiori a 0,50.

Terzo passaggio (non obbligatorio): Il voto così calcolato, a discrezione del consiglio di classe, potrà essere aumentato fino all'unità superiore in relazione ai seguenti ulteriori elementi che contribuiscono alla definizione complessiva della valutazione del singolo studente con riferimento al suo processo di crescita globale e di apprendimento:

- risultati ottenuti dall'alunno rispetto alle effettive potenzialità ed alla situazione di partenza;
- presenza di eventuali insufficienze registrate nel corso del triennio;
- comportamento;
- interesse, impegno e partecipazione al complesso delle proposte educativo-didattiche curriculari ed extracurriculari (attività, concorsi, progetti, laboratori,...);
- livello di maturità dell'alunno;
- metodo di lavoro e ritmo di apprendimento;

- competenze;
- quanto lo studente ha saputo utilizzare le possibilità che gli sono state offerte per recuperare le eventuali lacune.

Il voto di ammissione, pertanto, non è meramente espressione di una media aritmetica e potrà non corrispondere ad essa, poiché la media aritmetica potrebbe non dar conto dell'intero percorso scolastico, legato anche a contingenze personali, fattori psico-sociali ed oscillazioni di profitto. Si terrà conto della maturazione personale dell'alunno, circostanziata da risultati ottenuti e da dati soggettivi ed oggettivi.

Descrittori di massima del voto di ammissione

10 - DIECI

L'alunno/a ha evidenziato un impegno serio/costante, partecipando in modo costruttivo (anche in esperienze laboratoriali o extracurricolari).

Ha utilizzato un metodo di lavoro autonomo/efficace.

Ha acquisito conoscenze approfondite/ che rielabora in modo personale/critico e che riutilizza anche in contesti nuovi, avvalendosi del lessico specifico delle discipline. Impegno serio/costante

partecipazione costruttiva

metodo di lavoro efficace/ autonomo

conoscenze approfondite/rielaborate in modo critico e/o personale/ riutilizzo delle conoscenze anche in contesti nuovi/ lessico specifico

9 - NOVE

L'alunno/a ha evidenziato un impegno serio/costante, partecipando in modo costruttivo (anche in esperienze laboratoriali o extracurricolari).

Ha utilizzato un metodo di lavoro autonomo/efficace.

Ha acquisito conoscenze complete/rielaborate in modo personale, avvalendosi del lessico specifico delle discipline

Impegno serio/ costante

partecipazione costruttiva

metodo autonomo/efficace

conoscenze complete/rielaborate in modo personale / lessico specifico

8 - OTTO

L'alunno/a ha evidenziato un impegno serio, partecipando in modo attivo (anche in esperienze laboratoriali o extracurricolari).

Ha utilizzato un metodo di lavoro globalmente, complessivamente efficace/produttivo.

Ha acquisito conoscenze soddisfacenti / adeguate, avvalendosi di un lessico appropriato

Impegno serio

partecipazione attiva

metodo di lavoro globalmente, complessivamente efficace/produttivo

conoscenze soddisfacenti / adeguate/ appropriato lessico

7 - SETTE

L'alunno/a ha evidenziato un impegno settoriale /che ha privilegiato alcune discipline/ saltuario con una partecipazione discontinua/selettiva

Ha utilizzato un metodo di lavoro abbastanza efficace/produttivo.

Ha raggiunto conoscenze soddisfacenti/adequate in quasi tutte le discipline.

Impegno settoriale/che ha privilegiato alcune discipline/ saltuario

Partecipazione selettiva / discontinua

metodo di lavoro abbastanza efficace/produttivo

conoscenze soddisfacenti/adequate in quasi tutte le discipline

6 – SEI

L'alunno/a ha evidenziato un impegno non sempre adeguato / adeguato solo in alcune discipline con una partecipazione discontinua / limitata

Ha utilizzato un metodo di lavoro poco autonomo / poco produttivo.

Le conoscenze acquisite sono superficiali / lacunose

Impegno non sempre adeguato / adeguato solo in alcune discipline

partecipazione discontinua /limitata

Espletamento dell'esame di Stato

Nel 2023/2024 l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione tiene conto delle disposizioni normative previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017 n.62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017, come di seguito riportate:

a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;

b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;

c) prova scritta di lingue straniere, come disciplinata dall'articolo 9 del DM 741/2017;

d) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza **delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.**

Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'esame di Stato restano disciplinate, per quanto compatibile, dall'articolo 5 del DM 741/2017.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

Prova scritta relativa alle competenze di italiano

La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

La commissione predispone almeno tre temi di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;

b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;

c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

a) problemi articolati su una o più richieste;

b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Prova scritta relativa alle lingue straniere

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria). Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

- 1. questionario di comprensione di un testo;**
- 2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo;**
- 3. elaborazione di un dialogo;**
- 4. lettera o e-mail personale;**
- 5. sintesi di un testo.**

Colloquio

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio, condotto *a partire dalla presentazione di un elaborato*, accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse

all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Correzione e valutazione delle prove

La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare.

La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Criteri di attribuzione del voto finale

Secondo quanto previsto dalla nota ministeriale del 7 febbraio 2023 *“La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.*

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame”.

Per il carattere eccezionale di tale attribuzione, sarà presa in considerazione solo per gli alunni particolarmente meritevoli e distinti nel corso del triennio ed in sede d'esame e che avranno ottenuto 10 come voto finale, partendo da una media (voto ammissione e valutazione prove scritte prova

orale non arrotondata) non inferiore a 9,70. L'assegnazione della Lode è prerogativa insindacabile della commissione d'esame e non avviene automaticamente al verificarsi dei requisiti indicati.

Valutazione finale studenti classi terze ed esami di stato scuola secondaria di primo grado A.S. 2023-2024

Alunni con BES

Per gli alunni con disabilità la prova orale, le prove scritte e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, la prova orale e le prove scritte sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato. Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno."

Criteri per la valutazione degli alunni con disabilità

La valutazione degli alunni con disabilità è sempre riferita al PEI.

La valutazione avviene in base al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative, a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione degli apprendimenti per gli alunni con disabilità è riferita, infatti, alle potenzialità della persona, alla sua situazione di partenza, definiti nell'individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. Non è possibile, pertanto, definire criteri fissi e generali di valutazione validi per tutti gli alunni con disabilità che prescindano dalla valutazione degli obiettivi individuati e definiti nei singoli Pei. Il grado di raggiungimento di tali obiettivi sarà indicato dal voto finale.

Sulla base di quanto sopra, si terrà conto altresì dei seguenti elementi:

- La valutazione dell'alunno è riferita ai processi e non solo alla prestazione; in quanto tale, dovrà avere carattere promozionale, formativo ed insieme orientativo.
- Nel processo di valutazione si tiene conto della condizione emotiva dell'alunno durante lo svolgimento della prova.

INDICAZIONI PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI TERZE DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO RELATIVE AL COLLOQUIO ORALE IN SEDE DI ESAME DI STATO

- **ARGOMENTO:** potrai scegliere un argomento tra quelli proposti precedentemente dai docenti sulla base dei tuoi interessi, delle tue passioni, delle tue esperienze ecc...
- Parti da un'esperienza per te significativa (anche extrascolastica), da un libro che hai letto, da un'opera d'arte, da un brano musicale, da un progetto svolto in classe;
- Potrai includere nel tuo percorso argomenti che hai studiato nel triennio della scuola secondaria di primo grado.
- Collega l'argomento scelto con le varie discipline;
- Dai un titolo al tuo elaborato che espliciti il focus del tuo lavoro.

MODALITÀ: potrai predisporre una presentazione attraverso una mappa concettuale o tramite Power-Point o altra modalità, realizzare una brochure, un depliant, un opuscolo-guida, un video, che possa esplicitare al meglio l'argomento da te scelto sotto tutti gli aspetti.

Ricorda che l'originalità sarà premiata! Saranno i tuoi docenti ad aiutarti a scegliere la modalità e a supportarti nella realizzazione.

CONTENUTO: dovrai partire da un'introduzione nella quale spiegherai le motivazioni della scelta e i collegamenti con le varie discipline, indicherai le modalità di realizzazione del tuo lavoro e una conclusione nella quale autovaluterai il lavoro svolto evidenziandone i punti di forza e di debolezza e le relative motivazioni.

Dedica particolare attenzione a queste parti che costituiscono il valore aggiunto del tuo lavoro!

Non dovrai leggere, ma dovrai "esporre" il tuo lavoro. Per questo ti devi allenare. La tua presentazione non dovrà superare i 15 minuti.

- Il supporto visivo che potrai usare deve contenere solo titoli e immagini; il resto lo devi spiegare tu.
- Puoi inserire una slide iniziale con il titolo e l'indice della tua esposizione o alcuni dati che ti servono per inquadrare il discorso.

I criteri con cui il tuo lavoro sarà valutato dalla Commissione sono:

- Capacità di lavorare in modo responsabile.

- Completezza e ricchezza dei contenuti.
- Capacità di esporre in modo chiaro e corretto.
- Capacità di rielaborare i contenuti e di argomentare, anche rispetto alle domande che ti verranno poste.
- Capacità di motivare le scelte fatte per la preparazione dell'esposizione.

Completata l'esposizione del tuo lavoro, la Commissione procederà con ulteriori domande relative alle discipline ed al percorso di studio.

Il presente documento costituisce un'integrazione ai criteri precedentemente deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. È deliberato nella seduta del Collegio dei docenti del 16/05/2024 per far parte integrante e sostanziale dei regolamenti di istituto sulla valutazione e relative tabelle e del PTOF per il presente anno scolastico. Per la parte di propria competenza, è facoltà della Commissione d'Esame modificare e/o integrare il presente documento. Per tutto quanto non indicato o esplicitato si rimanda integralmente alla vigente normativa, ai Regolamenti di istituto ed al Regolamento sulla valutazione della scuola ed ai relativi Allegati. Tutto quanto in contrasto con le disposizioni di volta in volta emanate, sarà disapplicato e ritenuto nullo.